



Comune di VALGUARNERA CAROPEPE

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
PER LA GESTIONE PROVVISORIA
DEL SERVIZIO DI IGIENE
AMBIENTALE

PIANO TECNICO ECONOMICO OPERATIVO PROVVISORIO

Sommario

PREMESSA	3
STRUTTURA DEL PIANO DI INTERVENTO TECNICO – OPERATIVO ED ECONOMICO PROVVISORIO.....	5
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PER LE UTENZE DOMESTICHE	6
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE	7
MODALITA' ORGANIZZATIVE e GESTIONE DEL SERVIZIO	8
Considerazioni generali sul servizio di spazzamento	8
Mezzi da utilizzare	10
Il lavaggio meccanico delle strade.....	11
Il lavaggio cassonetti	11
GESTIONE DEL PERSONALE.....	12
Raccolta ingombranti.....	13
Servizio di smaltimento e conferimento dei rifiuti in discarica	13
Servizi accessori	16
Obiettivi per il soggetto gestore.....	16
Strumenti messi a disposizione dell'Ente	16
Piano economico provvisorio	17
Penalità	17

PREMESSA

Il presente piano tecnico – operativo ed economico specifica i servizi che dovranno essere effettuati dal soggetto che gestirà il servizio di raccolta di igiene ambientale nel territorio del Comune di Valguarnera Caropepe, in via provvisoria fino al momento dell'avvio effettivo come previsto dalla legge Regionale n. 9/2010, e dell'aggiudicazione definitiva del servizio a mezzo gara ad evidenza pubblica.

Il servizio, nello spirito della:

- Direttiva Comunitaria 2008/98/CE
- Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana **n. 05/rif** del 07/06/2016 che sancisce che per il *“ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more del rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Reitera ex articolo 191 comma 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/rif del 14/01/2016 e n. 3/rif e n. 4 /rif del 31/05/2016 con modifiche ed integrazioni discendenti dalle prescrizioni in sede di intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'articolo 191 comma 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152”* veniva stabilito all'articolo 3 [comma 8/9] I Sindaci e dei Comuni sono obbligati ad attivare:
 - a) ogni azione utile per **incrementare le percentuali di raccolta differenziata** che dovrà determinare, allo scadere del primo trimestre dall'avvio, quindi entro il 30 agosto 2016, un **incremento** della percentuale di raccolta differenziata **di almeno 3 punti** percentuali rispetto al dato ISPRA/ARPA SICILIA relativo all'anno 2015 e allo scadere del secondo trimestre almeno di **ulteriori 3 punti** percentuali entro il 30 novembre 2016;
 - b) ogni azione utile per incrementare le percentuali della raccolta differenziata nei mercati all'ingrosso e ortofrutticoli e nei centri della grande distribuzione;
 - c) misure **straordinarie di raccolta degli sfalci di potatura del verde pubblico e privato**, con espresso divieto di smaltire nelle discariche site nel territorio della Regione Siciliana;
 - d) misure straordinarie per **incrementare la raccolta differenziata dei rifiuti pericolosi, dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli in uso domestico e dei rifiuti inerti**;
 - e) l'adozione di misure per favorire il riciclaggio e il recupero da parte del sistema industriale;
 - f) la **separazione dei circuiti di raccolta dell'umido alimentare (scarti e i pasti) e del verde (scarti di manutenzione di parchi e giardini)**, che consente la rarefazione delle frequenze per il verde e le economie di raccolta conseguibili con l'uso di mezzi a vasca, più economici e adatti allo scarto alimentare per il suo alto peso specifico, in luogo dei compattatori di grandi dimensioni;

- g) lo **sviluppo del compostaggio domestico** e la possibilità di conferimento del “verde” in stazioni ecologiche (centri comunali di raccolta, ed eventualmente di compostaggio in loco), con la conseguente rarefazione o, al limite, eliminazione delle raccolte domiciliari del verde.
- Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana 2/rif del 02/02/2017 che sancisce:
- a) “in una situazione così frantumata ne deriva che l’affidamento i house ad una società partecipata pubblica risulta essere ad oggi il modello più coerente per lo svolgimento del ciclo dei rifiuti”;
 - b) “è necessario attuare una nuova e speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana per pervenire al definitivo avvio operativo della società per la regolamentazione dei rifiuti e alla piena attuazione della legge regionale 9/2010 ed evitare vuoti gestionali”;
 - c) “il modello provvisorio di gestione comporterebbe il passaggio delle risorse umane e strumentali delle attuali società e consorzio d’ambito posti in liquidazione alla società di scopo all’uopo costituita accelerando così la definitiva chiusura della fase liquidatoria di tali strutture”;
 - d) “obiettivo primario della Amministrazione regionale perseguire lo sviluppo della raccolta differenziata in linea con la normativa nazionale la programmazione regionale”;
 - e) “risulta prioritario procedere all’incremento delle percentuali di raccolta differenziata al fine di limitare in modo considerevole la quantità di rifiuti urbani da conferire nelle discariche presenti nel territorio regionale”;
 - f) “ad oggi la riforma sulla gestione integrata dei rifiuti, giusta Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9, non risulta ancora stata pienamente attuata”;

Il servizio di raccolta dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire nel rispetto dei livelli minimi fissati dalla normativa regionale e statale vigente in materia. Il servizio ha come l'obiettivo di una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata.

STRUTTURA DEL PIANO DI INTERVENTO TECNICO - OPERATIVO ED ECONOMICO PROVVISORIO

Il presente piano di intervento tecnico - operativo ed economico riporta i servizi che dovrà svolgere la società di seguito denominata **“soggetto gestore”**.

Il servizio che dovrà essere svolto dal soggetto gestore comprende:

- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a all'imposta sui rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
- lo spazzamento stradale, manuale e meccanico;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o ecopunto o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate ad imposta;
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (eco punto, CCR, isole ecologiche, stazioni di trasfrenza, etc.);
- pulizia del cimitero, spazzamento e svuotamento dei cestini e dei cassonetti;
- servizio di raccolta e trasporto ai centri di stoccaggio dei rifiuti ingombranti (frequenza 1 volta al mese, servizio obbligatorio);

Inoltre comprende i seguenti **servizi aggiuntivi ed accessori**:

- Diserbo periodico del suolo pubblico servizio accessorio
- Pulizia ed espurgo delle caditoie;
- Derattizzazione/disinfestazione/disinfezione .

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PER LE UTENZE DOMESTICHE

Il sistema di raccolta da utilizzare per le utenze domestiche e per gli studi professionali, che di fatto vengono assimilati, solo per la gestione del servizio, a tali tipologia di utenze, è il sistema **“porta a porta”** per il centro storico ed un sistema di raccolta a cassonetto differenziato per le zone periferiche.

Le zone che ricadono nel centro storico che dovranno essere gestite con il servizio **“porta a porta”**, sono:

1. zona “Mursiata” ;
2. zona “Villaggio Aldisio”;
3. piazza Barbarino e via adiacenti;
4. zona “S. Giuseppe”;
5. zona ”Ex mattatoio”
6. zona “Vasca Pirrera”;
7. zona “Cartaria”;
8. zona “Torricella”

Viene allegata piantina dettagliata con le zone campite nelle quali verrà effettuato il servizio *porta a porta*.

Le batterie di cassonetti per la raccolta differenziata verranno collocati in n. 5 zone periferiche e specificatamente:

1. Villa Nuova;
2. C.da Marcato;
3. Zona ex mattatoio;
4. Via della Stazione;

5. Piazza S. Giuseppe Abbandonato.

La frequenza di raccolta dovrà essere settimanale per ogni frazione merceologica al fine di rendere lo stesso sistema di raccolta efficiente, economico ed efficace in termini di rifiuti intercettati ed inviati a recupero.

Tale scelta risulta strategica in quanto una frequenza troppo alta della raccolta del rifiuto indifferenziato, comporterebbe di fatto percentuali di raccolta differenziata notevolmente più basse degli obiettivi di legge, ed il servizio di raccolta differenziata non sarebbe integrato a quello di raccolta dei rifiuti indifferenziati, ma risulterebbe un servizio aggiuntivo a quest'ultimo, comportando un aggravio dei costi ed una riduzione delle percentuali di raccolta differenziata.

Frequenze di raccolta ipotizzate per singola frazione utenza domestica

Frequenza di raccolta ipotizzata	
Frazione merceologica	Frequenza
Organico (umido)	3/7
Carta	1/7
Plastica	1/7
Vetro	1/7
Indifferenziato	2/7

CALENDARIO RACCOLTA

- a. **lunedì** raccolta frazione umido/organico;
- b. **martedì** raccolta frazione secco/indifferenziato;
- c. **mercoledì** raccolta umido/organico e carta/cartone;
- d. **giovedì** raccolta plastica / vetro / alluminio;
- e. **venerdì** raccolta frazione umido/organico;
- f. **sabato** raccolta frazione secco/indifferenziato.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

Il sistema di raccolta da utilizzare per le utenze non domestiche è il sistema **“porta a porta”**. Verranno consegnati agli operatori commerciali dei contenitori da utilizzare per le frazioni del

rifiuto secco come sotto specificato.

Oltre al servizio reso a favore delle utenze non domestiche dovrà essere garantito il servizio per l'area destinata al mercato settimanale da effettuarsi ogni mercoledì della settimana nelle ore pomeridiane dalle ore 14.00.

Frequenze di raccolta ipotizzate per singola frazione utenza non domestica

Frequenza di raccolta ipotizzata	
Frazione merceologica	Frequenza
Organico (umido)	3/7
Carta	1/7
Plastica	1/7
Vetro	2/7
Indifferenziato	2/7

CALENDARIO RACCOLTA

- a. **lunedì** raccolta frazione umido/organico - vetro;
- b. **martedì** raccolta frazione secco/indifferenziato;
- c. **mercoledì** raccolta umido/organico e carta/cartone;
- d. **giovedì** raccolta plastica / vetro / alluminio;
- e. **venerdì** raccolta frazione umido/organico;
- f. **sabato** raccolta frazione secco/indifferenziato.

Oltre al servizio di cui sopra dovrà essere garantita la raccolta porta a porta 3 volte alla settimana e specificatamente nei giorni di lunedì- mercoledì-venerdì del cartone selettivo di cui al codice CER (150101). Gli utenti a cui verrà destinato tale tipologia di servizio verranno preventivamente informati dagli operatori ecologici sulle modalità di conferimento di tale tipologia di rifiuto.

MODALITA' ORGANIZZATIVE e GESTIONE DEL SERVIZIO

Considerazioni generali sul servizio di spazzamento

L'attività di spazzamento delle strade risulta compresa all'interno del complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ed in particolare ad accrescere il livello di servizio di igiene urbana. Anche relativamente alla determinazione della tariffa d'igiene urbana, l'art. 238 del decreto legislativo n. 152/2006, e il DPR 158/99, evidenziano come i costi accessori relativi alla gestione dei rifiuti urbani quali, ad esempio, le spese di spazzamento delle strade, debbano trovare copertura tramite la

tariffa stessa.

I materiali individuabili sul suolo stradale, di cui è necessaria la rimozione risultano estremamente eterogenei in termini qualitativi e quantitativi, ed in base al ciclo produttivo possono classificarsi in:

- Rifiuti propriamente stradali (polvere, terriccio, residui oleosi, fango e simili) derivanti dall'azione degli agenti atmosferici e del traffico veicolare;
- Rifiuti stagionali (fogliame, ramaglie, sabbia, neve e simili) prodotti in determinati periodi dell'anno da cause naturali o da azioni umane;
- Rifiuti casuali e ricorrenti (carte, sigarette, fiammiferi, biglietti, escrementi di animali domestici, ecc) dovuti essenzialmente a comportamenti indisciplinati degli utenti che abbandonano i propri rifiuti anziché conferirli nei contenitori all'uopo predisposti (cestini, cassonetti, ecc); tali rifiuti sono prodotti dal normale traffico cittadino e variabili in proporzione con esso e si accumulano nelle strade in determinate ore del giorno e quasi sempre in punti ben precisi;
- Rifiuti eccezionali (cartoni, imballaggi, beni durevoli, materiali di risulta provenienti da lavori edili, manutenzioni, ecc) in genere di elevata volumetria, che l'utente sporadicamente abbandona sulla strada, caratterizzati pertanto da una produzione non prevedibile.

Le strategie di intervento ed il livello di servizio, vengono determinati dall'analisi delle seguenti variabili operative:

- Scelta del livello di servizio e linee di indirizzo degli enti territoriali coinvolti;
- Tipologia e quantità di rifiuti da asportare per unità di superficie considerata;
- Caratteristiche delle pavimentazioni stradali;
- Viabilità (connessa all'agibilità dei mezzi operativi);
- Caratteristiche ambientali.

Le attività di spazzamento verranno gestite come di seguito specificato:

ZONA	FREQUENZA DI INTERVENTO	MODALITA'
Piazza Repubblica	giornaliero	manuale
Via Matteotti	giornaliero	manuale
Via e piazza Garibaldi	giornaliero	manuale
Via S. Elena	giornaliero	manuale

ZONA	FREQUENZA DI INTERVENTO	MODALITA'
Via Mazzini	Giorni alterni	manuale
Via Vittorio Veneto	Giorni alterni	manuale
Via A. Pavone	Giorni alterni	manuale

La modalità di spazzamento ipotizzata, manuale, prevede un'unica tipologia di espletamento del servizio in cui l'operatore ecologico esegue la propria attività manualmente, e viene dotato di:

- Bidone;
- Ramazza;
- Pala;
- Sacchetti per la loro sostituzione nei cestini getta carta;

Gli operatori ecologici, nell'espletamento del servizio, provvedono allo svuotamento dei cestini getta carta che trovano sul loro tragitto, sostituendo i sacchetti interni al cestino e ad effettuare la segnalazione di eventuali danni presenti nel cestino per atti vandalici al fine di provvederne la sostituzione.

Lo spazzamento verrà effettuato preliminarmente sui marciapiedi e poi sulla pavimentazione stradale.

Mezzi da utilizzare

Gli automezzi utilizzati nel corso del 2016 sono stati i seguenti:

auto compattatore	Vasca da Mc 24	Gasolio
Mini compattatore	Vasca da Mc 5	Gasolio
n. 1 porter	Vasca da 2,2 mc	benzina
n. 2 gasolone	Vasca da 3 mc	Gasolio

Nel servizio di raccolta differenziata dovrà essere assicurato l'utilizzo degli stessi mezzi utilizzati ad oggi, con implementazione di n. 1 porter con vasca 2,2 mc ed un auto compattatore da 14 mc.

I mezzi che dovranno essere garantiti giornalmente per la gestione del servizio sono i seguenti:

Auto compattatore	Vasca da Mc 24	Gasolio
Mini compattatore	Vasca da Mc 5	Gasolio
n. 2 porter	Vasca da 2,2 mc	benzina
n. 2 gasolone	Vasca da 3 mc	Gasolio
auto compattatore	Vasca da Mc 14	Gasolio (da utilizzare come stazione fissa)

I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria dovranno essere a carico del soggetto gestore, nonché tutti costi annessi e connessi alla gestione dei mezzi.

La società dovrà garantire la sostituzione dei mezzi in massimo 24h, al fine di non incorrere in problemi di natura igienico sanitaria.

La società che gestirà il servizio dovrà provvedere a garantire un idoneo autoparco per il ricovero dei mezzi che dovrà essere attrezzato in base alla normativa vigente di riferimento; inoltre dovrà garantire dei locali idonei da destinare al personale operativo impiegato nel cantiere.

I luoghi di lavoro devono rispettare la normativa relativa all'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro del D. Lgs. N. 81/2008.

Il lavaggio meccanico delle strade

Il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali verrà effettuato una volta ogni 14 giorni.

.

Il lavaggio cassonetti

Il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) verrà garantito con cadenza mensile da maggio a settembre ed una volta ogni 60 giorni per gli altri periodi.

Le operazioni di lavaggio saranno effettuate a seguito dei mezzi utilizzati nel servizio di raccolta dei rifiuti, al fine di effettuare il lavaggio quando il contenitore è stato appena svuotato e prima che gli utenti conferiscano nuovamente.

Le acque di lavaggio cassonetti saranno conferite a un impianto di depurazione autorizzato a ricevere tale rifiuto.

GESTIONE DEL PERSONALE

Per la gestione del servizio, il soggetto gestore dovrà provvedere ad utilizzare il seguente personale che verrà distaccato o messo a disposizione dall'Ente o dalla SRR o dalla società ENNAEUNO SPA:

Personale di cantiere			
LIV. 1 impiegato per 24 ore settimanali		3	
LIV. 2 impiegato per 24 ore settimanali		1	
LIV. 2A impiegato per 30 ore settimanali		5	
LIV. 2A impiegato per 30 ore settimanali		1	
LIV. 3A impiegato per 36 ore settimanali (autista)		1	
LIV. 4A impiegato per 36 ore settimanali (caposquadra)		1	
LIV. 5b impiegato per 36 ore settimanali (sorvegliante)		1	

Nel caso in cui l'Ente, per tramite della SRR, non sarà in grado di mettere a disposizione della ditta il personale operativo il soggetto gestore sarà obbligato a svolgere il servizio con proprio personale, con le unità previste ed impiegato in base alle ore sopra specificate. Se il soggetto gestore utilizzerà un numero superiore di personale o un impiegherà il personale per numero maggiore di ore, tale spesa verrà riconosciuta dall'Ente solo se autorizzata preventivamente.

Se il personale impiegato dal soggetto gestore è inferiore, l'Ente provvederà a decurtare il costo in quota parte.

Nel caso in cui venga distaccato il personale dall'Ato ENNAEUNO al soggetto gestore, per tramite dell'Ente, la ditta avrà la possibilità di gestione dello stesso, pertanto organizzerà i turni di lavoro e le squadre come riterrà opportuno e attribuirà ad ogni dipendente i carichi di lavoro, tenendo conto delle mansioni di ciascun lavoratore, in base alle proprie esigenze di gestione del servizio.

L'organizzazione del cantiere ed i carichi di lavoro attribuiti ai soggetti dovranno essere comunicati all'ENTE e al datore di lavoro e verranno controfirmati dal responsabile del settore del comune ed inviati dallo stesso al datore di lavoro.

Se il soggetto gestore, utilizzando personale messo a disposizione come sopra riportato, riscontrerà delle problematiche in merito all'effettivo utilizzo o riscontrerà che il suddetto personale non segue le direttive impartite, o che per qualsiasi causa o motivo non è idoneo a svolgere i compiti in base alle proprie mansioni, dovrà, entro 5 giorni, comunicarlo all'Ente che provvederà a promuovere ogni azione necessaria di competenza del datore di lavoro al fine di sostituire il personale o nel caso in cui

vi siano le condizioni ad avviare ogni azione disciplinare.

Al momento della definizione dei rapporti sull'utilizzo del personale verrà stabilito chi effettuerà il pagamento agli operatori che dovranno mensilmente ricevere la propria retribuzione.

Se per esigenze straordinarie o per esigenze di servizio il soggetto gestore avrà necessità di autorizzare lavoro straordinario questo potrà essere consentito una volta che viene richiesto all'Ente e venga dall'Ente preventivamente autorizzato. Ogni oneri relativo al personale, dovuto su richieste specifiche del soggetto gestore, se non preventivamente autorizzato sarà a totale carico dello stesso.

Il soggetto gestore dovrà garantire al personale la fornitura di tutti gli indumenti e strumenti necessari per lo svolgimento del servizio e per garantirne la sicurezza.

Raccolta ingombranti

Data la mancanza di un centro comunale di raccolta, nelle immediate vicinanze dell'abitato, ove i cittadini possano conferire i rifiuti ingombranti e i RAEE di cui vogliono disfarsi, il conferimento di tali tipologie di rifiuti, si prevede che venga effettuato su richiesta.

Il servizio di ritiro verrà effettuato dalle ore 7 alle ore 11 dei giorni stabiliti mediante la messa a disposizione di una postazione mobile.

Solo in tali date le utenze domestiche e non domestiche potranno conferire gli ingombranti di cui vogliono disfarsi, al fine di evitare che l'area individuata diventi luogo privilegiato di abbandono incontrollato di rifiuti.

Il numero complessivi di intervento devono essere pari almeno un intercento mensile.

Servizio di smaltimento e conferimento dei rifiuti in discarica

Premesso che nel corso del 2016 l'Ente ha provveduto direttamente al pagamento delle spese per i conferimenti in discarica, a seguito di convenzione sottoscritta dapprima con la OIKOS SPA e successivamente con la Sicula Trasporti SPA, e che attualmente il rifiuto viene conferito presso la discarica di Lentini; si precisa che il totale complessivo di spesa, comprensivo di IVA, per l'anno 2016, è stato pari ad € 294.862,00, per un costo complessivo medio mensile pari ad € 24.571,00 (comprensiva di IVA).

Tenuto conto che ad oggi non è stata avviata la Raccolta differenziata, con la presente manifestazione di interesse si inserirà la spesa di cui sopra come consolidata; tale somma verrà pagata direttamente dall'Ente e gli eventuali risparmi di spesa dovuti ai minori conferimenti verranno riconosciuti come extra al soggetto gestore, fermo restando la percentuale di ribasso presentata dalla ditta in sede di offerta economica.

Mensilmente verrà fatta la rendicontazione, e trasmesse le fatture con i relativi quantitativi di rifiuti conferiti e se la spesa fatturata sarà inferiore ad € 24.571,00 compreso iva mensile, il soggetto gestore emetterà apposita fattura di compenso che l'ente provvederà a liquidare a suo favore per la percentuale determinata in sede di offerta.

ESEMPIO DI CALCOLO:

COSTO TOTALE MENSILE	24.571,00	
COSTO FATTURATO	20.000,00	
DIFFERENZA	4.571	
% OFFERTA		90%
RISTORNO A FAVORE DEL SOGGETTO GESTORE	4.113,9	
RICAVO PER L'ENTE	457,10	

[In questo caso il soggetto gestore avrà riconosciuto un corrispettivo pari al 90% del totale risparmiato. E' evidente che tanto più e bassa la percentuale proposta tanto maggiore sarà la valutazione¹.

Oltre al risparmio per i conferimenti in discarica come sopra determinati saranno riconosciuti al soggetto gestore, in percentuale in base all'offerta economica proposta, i ricavi derivanti dalla raccolta differenziata da parte dei consorzi di filiera con i quali questo Ente risulta già convenzionato. Anche questo compenso sarà soggetto a percentuale e di ribasso in sede di offerta economica e tanto minore sarà la % di ricavo a carico del soggetto gestore tanto maggiore sarà la valutazione.

ESEMPIO DI CALCOLO:

RICAVO	10.000,00	
% OFFERTA		90%

RISTORNO A FAVORE DEL SOGGETTO GESTORE	9.000,00	
RICAVO PER L'ENTE	1.000,00	

A tal riguardo il soggetto gestore, ove possibile, verrà delegato dall'Ente al fine di gestire tutti i rapporti con i consorzi di filiera per riscuotere direttamente tutto quanto incassato per il rifiuto differenziato. In tal caso l'unico onere del soggetto gestore è quello di rendicontare mensilmente le percentuali di raccolta differenziata raggiunte suddivisa per le diverse frazioni. Qualora tale delega non potrà essere consentita, tutta la documentazione verrà comunque predisposta dal soggetto gestore per conto dell'Ente e l'Ente avrà solo l'onere di riscuotere la somma e stornare la percentuale di tale somma, a seguito di fattura al soggetto gestore entro 15 giorni dagli incassi.

Si precisa che saranno a carico del soggetto gestore tutti i costi relativi allo smaltimento della frazione umida. L'ente non assumerà a proprio carico nessuna spesa né per il trasporto né come altro onere di conferimento, avendo di fatto conteggiato nella spesa complessiva storica dei conferimenti la somma per oneri di conferimento.

Nel caso in cui venga ordinato, dagli organi competenti un altro sito per i conferimenti, verranno comunque rideterminati gli importi di cui sopra, proporzionalmente, tenendo conto sia dell'onere dei conferimenti che dell'eventuale distanza in km del sito.

L'ente si riserva la facoltà di avviare un eco punto che gestirà il soggetto gestore. L'ente si farà carico delle spese relative al personale e alle spese generali di gestione.

Per i rifiuti che gli utenti direttamente conferiranno all'eco punto verrà corrisposto dal soggetto gestore all'Ente una somma pari al 50% degli incassi complessivi ricevuti dai consorzi di filiera.

L'ente assumerà a proprio carico tutte le spese relative agli investimenti, alle attrezzature informatiche, alle attrezzature dedicate al peso dei rifiuti e saranno a proprio carico le spese relative alla gestione (utenza elettrica ed idrica). Per quanto riguarda il personale addetto si rimanda ad apposita convenzione da stipulare tra le parti una volta che verranno definite le modalità di gestione complessiva di tale servizio.

Servizi accessori

1. Diserbo periodico del suolo pubblico del centro abitato e delle periferie; (punti 5 per ogni intervento proposto)
2. Pulizia ed espurgo delle caditoie (ca. 600); (punti 10 per ogni intervento proposto)
3. Derattizzazione/disinfestazione/disinfezione. (punti 3 per ogni intervento proposto)

Per ogni servizio, in sede di offerta, deve essere esplicitato il numero complessivo degli interventi per singolo servizio.

La periodicità e le modalità di gestione verranno stabilite dall'Ente.

Obiettivi per il soggetto gestore

Premesso che l'obiettivo fondamentale che si pone l'Amministrazione comunale è quello di avviare la raccolta differenziata si precisa che il soggetto gestore ha l'obbligo di raggiungere le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

- 40% entro i primi sei mesi.

Strumenti messi a disposizione dell'Ente

L'ente per l'avvio del servizio fornirà al soggetto gestore i cassonetti per la raccolta differenziata. I cassonetti forniti sono nuovi e sono i seguenti:

- a) n. 50 cassonetti da lt. 1.100, con diverse colorazione per frazione di cui:
 - n. 22 cassonetti con coperchio piano e pedale colore grigio scuro completi di adesivo;
 - n. 7 cassonetti con coperchio piano e serratura triangolare – colore marrone completi di adesivo;
 - n. 14 cassonetti con coperchio piano, 2 bocche circolari con rosetta in gomma e serratura triangolare colori: 7 giallo, 7 verde completi di adesivo;
 - n. 7 cassonetti con coperchio piano, 1 bocca rettangolare con cupolino e serratura triangolare – colore bianco completi di adesivo;
- b) n. 150 bidoni da lt. 240 completi di stampa serigrafica monocolor personalizzata di cui:
 - n. 30 bidoni carrellati da 120 litri standard – colori: 15 verde, 15 azzurro;
 - n. 60 bidoni carrellati da 240 litri standard – colori: 30 grigio scuro, 30 marrone;
 - n. 90 bidoni carrellati da 240 litri con 1 bocca circolare con rosetta in gomma e serratura triangolare – colori: 30 giallo, 30 azzurro, 30 verde;

- c) n. 30 bidoni carrellati completi di stampa serigrafica da lt. 120 diversi colori per frazione (vetro e plastica) 15 verdi e 15 azzurri;
- d) n. 1.500 mastelli da lt. 20 completi di stampa serigrafica di colore grigio da consegnare alle utenze.

La società ha l'obbligo prima di collocare i cassonetti di predisporre una relazione dettagliata con la quale si individuano le zone, il numero e la tipologia di cassonetto che verranno collocati. Tale relazione verrà sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione comunale che la sottoscriverà per accettazione. Inoltre è compito della ditta consegnare alle utenze domestiche e non domestiche i mastelli previa sottoscrizione di verbale di consegna la cui copia deve essere inviata all'Ente.

Nel verbale di consegna si devono numerare progressivamente i mastelli consegnati.

Piano economico provvisorio

Premesso che il costo del personale operativo impiegato presso il cantiere è il seguente

A	Costo del personale	€ 392.838,91
A1	12 operatori + sorvegliante	€ 392.838,91

L'ente considera come prezzo comprensivo di IVA sostenuto e deliberato per lo svolgimento del servizio, al netto dei ricavi derivanti dalla r.d. che saranno di competenza del soggetto gestore, come sopra indicato, € 760.000,00 comprensivo di IVA annui di cui viene solo indicata la spesa del personale che è pari ad € 392.838,91 e che è da considerarsi spesa massima sostenibile dall'Ente.

Per quanto riguarda spese ed organizzazione del personale si rimanda a quando riportato sopra.

Si precisa che la manifestazione di interesse non è equiparabile ad una procedura di gara e che l'eventuale ribasso serve solo all'Ente come valutazione di economicità del servizio.

Inoltre tale manifestazione non vincola in nessun modo l'Ente che si riserva comunque la facoltà di concludere il presente procedimento anche con una dichiarazione di non adesione a nessuna delle manifestazioni di interesse presentate, tenuto conto che il presente avviso, come descritto, è finalizzato a consentire l'esperienza di una indagine esplorativa di mercato non vincolante. Nel caso in cui pervenga una sola manifestazione di interesse, il Comune di Valguarnera Caropepe, si riserva la facoltà di inserire altri operatori economici o procedere direttamente alla negoziazione per l'affidamento del servizio.

Penalità

Nel caso in cui il servizio non verrà svolto secondo le modalità indicate nel presente piano si applicheranno le seguenti penali:

- 1) Inadempienze sulla programmazione e monitoraggio dei servizi 500 € per giorno di ritardo e/o per ciascuna inadempienza;
- 2) Omessa raccolta e pulizia R.S.U. da mercati rionali settimanali, fiere, ecc 500 € per giorno di ritardo;
- 3) Mancato svuotamento di ciascun cestino • 100 € per giorno di ritardo;
- 4) Mancata raccolta di rifiuti in una via, piazza o aree ad uso pubblico nei giorni stabiliti • 1.000 € per giorno di ritardo;
- 5) Mancato svuotamento di ciascun cassonetto e/o svuotamento/prelievo di ciascun contenitore per le raccolte differenziate • 200 € cadauno per ogni giorno di ritardo;
- 6) Mancato svuotamento dei contenitori presso le attività commerciali • 500 € cadauno;
- 7) Mancato spazzamento stradale • 2,00 €/ml per ogni giorno;
- 8) Incompleto svolgimento del servizio di spazzamento • 200 € per ogni carenza accertata;
- 9) Svolgimento del servizio con personale e mezzi inferiore a quello dichiarato • Rispettivamente 1.000 € e 500 € per ogni mezzo ed unità di personale accertata per ogni giorno lavorativo;
- 10) Mancato impiego dei DPI, delle divise aziendali e cartellini di riconoscimento • 200 € ad unità di personale;
- 11) Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato • 200 € per ogni infrazione
Ritardi di pagamento di stipendi e contributi • 1.500 € al giorno (se di competenza della ditta);
- 12) Irregolarità commesse dal personale di servizio oppure per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni • 1.000 € per ogni contestazione;
- 13) Inefficienza e inadeguatezza di un automezzo 250 € per singola contestazione;
- 14) Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, RAEE e verde • 50 € per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione riportato nell'offerta tecnica;
- 15) Mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto (con cadenza almeno semestrale) • 100 € cadauno per ogni giorno di ritardo;
- 16) Altre inadempienze contrattuali non rientranti tra le precedenti ad insindacabile giudizio del Responsabile del III settore penale d'importo in analogia con quelle espressamente sopra previste.

L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata via PEC al soggetto gestore entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso.

Il soggetto gestore avrà facoltà di presentare, con raccomandata sempre via PEC, contro-deduzioni entro

il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della notifica della contestazione.

Valutate le controdeduzioni con proprio atto il responsabile del III settore stabilirà l'ammontare della penale con propria determinazione che invierà al soggetto gestore.

Il responsabile del settore potrà concludere il procedimento di emissione delle sanzioni nei due mesi successivi alla contestazione, e l'atto potrà riguardare diverse contestazioni motivando però per ognuna di esse la determinazione della sanzione applicata.

L'ammontare delle ammende sarà trattenuto sulla prima rata di canone in pagamento, decorsi 30 giorni dalla data di notifica della determinazione dirigenziale di applicazioni delle penali, dalla quale verranno, inoltre, detratte le prestazioni non eseguite.

Ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali da parte dell'appaltatore potranno essere considerate dal Comune di Valguarnera Caropepe inadempienze gravi e portare alla risoluzione anticipata del contratto.

Valguarnera Caropepe, 22/05/2017

il Responsabile del III Settore
f.to Arch. Giuseppe Di Vincenzo

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Firma per presa visione ed accettazione

(siglare in ogni pagina)